



parco nazionale
dell'**alta murgia**

n° 20/2019

IL DIRETTORE

VISTI:

- il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2004 pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 1° luglio 2004 n. 152;
- la Legge 394/91, "Legge Quadro sulle Aree Protette";

-il Piano per il Parco, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 del 11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

-l'istanza, prot. n. 5313 del 07/12/2017 e la documentazione di cui alla nota prot. n. 993 del 02/03/2018, inoltrata a questo Ente dal Sig. LADISA Massimo, intese ad ottenere il nulla osta per l'installazione di un impianto geotermico a ciclo chiuso di potenza termica pari a circa 8,4 Kwt presso un immobile sito all'interno del complesso residenziale Villaggio "Quadrifoglio", in agro del Comune di Grumo Appula, alla loc. Mercadante, censito nel N.C.U. al fg. 73, p.lla 310, sub. 1 e 2, e ricadente in Zona D4, Aree di promozione economica e sociale secondo il Piano per il Parco;

- La nota prot. n. 1763 del 10/04/2018 con cui è stata trasmessa la comunicazione preliminare di diniego, ex art. 10 bis della L. 241 del 07/08/1990;

- In particolare con il predetto preliminare di diniego è stato comunicato che ostanto all'accoglimento dell'istanza presentata dal LADISA Massimo le seguenti circostanze:

1. *La tipologia d'impianto, come si evince dagli elaborati trasmessi con nota prot. n. 993 del 02/03/2018, è assimilabile a quella classificata "IG.1" nell'Allegato 2 del Regolamento Regionale n. 24/2010;*
2. *detta tipologia d'impianto, così come le IG.2 e IG.3, rientra tra le tipologie di impianti non compatibili per quest'area naturale protetta, giustamente Allegato 3 del Regolamento Regionale n. 24/2010, e pertanto non è autorizzabile;*
3. *L'art. 34 del Regolamento, in vigore secondo l'art. 27, c.3, delle N.T.A. di Piano, non contempla gli impianti geotermici tra gli impianti energetici ammissibili in questo Parco;*

- la nota n. 2036 del 18-04-2018 con cui la Ditta istante ha provveduto a controdedurre al predetto preliminare, rappresentando che:

-il sistema geotermico proposto è del tipo a bassa entalpia, e cioè non comporta alcuna produzione di energia, come indicato nel regolamento 24/2010 della regione Puglia che infatti espressamente indica nella tipologia di impianti compresi nella tipologia IG.1 quelli geotermoelettrici, cioè impianti geotermici ad alta entalpia che permettano generazione elettrica tramite scambio termico e successiva elaborazione del salto termico acquisito.

- Nel caso di un geotermico a bassa entalpia non vi è alcun spillamento di acque sotterranee (le sonde sono infatti a ciclo chiuso cioè non scambiano nessun tipo di fluido con il terreno ma solo calore, similmente ai cosiddetti split dei condizionatori) e soprattutto le differenze di temperatura risultano inferiori in genere inferiori a ± 8 gradi.

- L'impianto proposto non genera alcuna potenza termica ma (come descritto nella relazione tecnica in precedenza allegata) e semplicemente utilizza il terreno





parco nazionale*
dell'**alta murgia**



come "serbatoio" termico, completamente rinnovabile in quanto fra inizio e fine ciclo la situazione termica del terreno è stata riportata alle condizioni iniziali grazie alla ciclicità della richiesta termica del terreno.

- Pertanto il sistema geotermico proposto non è un geotermoelettrico (ricadente in tipologia IG.1) ma un semplice geotermico a bassa entalpia e quindi non ricade affatto nelle tipologie di impianto dichiarate dal regolamento 24.2010 - allegato 2 e 3 - incompatibili con l'area protetta...tanto è vero che la Regione Puglia ha identificato i sistemi geotermici a bassa entalpia come strategici nello sviluppo di politiche "green" applicate al territorio.

CONSIDERATO che:

- questo Ente, al fine di dirimere la questione, con nota prot. n. 4223 del 21/08/2018 ha formalizzato una richiesta alla Regione Puglia – Sezione Infrastrutture energetiche e digitali, chiedendo in particolare se l'impianto geotermico a bassa entalpia e a circuito chiuso di potenza termica pari a circa 8,4 Kwt proposto dalla ditta, possa annoverarsi o meno tra le tipologie IG.1, di cui all'allegato 2 del R.R. n. 24/2010, non compatibili per quest'area naturale protetta, ovvero se codesta Amministrazione ha adottato un'ulteriore disciplina o provvedimenti in materia che possano chiarire quanto sopra;
- con mail del 03/05/2019 ed a seguito di colloqui telefonici, gli uffici della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali della Regione Puglia hanno riscontrato alla predetta nota, indicato la DGR 830/2015, recante "D.Lgs. n. 387/2003 e D. Lgs. n.22/2010 Realizzazione di Impianti di scambio termico mediante l'utilizzo di sonde geotermiche a circuito chiuso", quale ulteriore disciplina in materia;

VISTI:

- il Regolamento regionale recante "D.Lgs. n. 387/2003 e D. Lgs. n.22/2010 Realizzazione di Impianti di scambio termico mediante l'utilizzo di sonde geotermiche a circuito chiuso", di cui alla DGR 830/2015, volto a promuovere l'utilizzo delle risorse geotermiche a bassa entalpia che non comportano il prelievo di acqua sotterranea (a circuito chiuso);
- in particolare l'art. 5 del predetto Regolamento che dispone:
 - al comma 1, *L'installazione di sonde geotermiche orizzontali e/o sonde geotermiche verticali che non intercettano le acque sotterranee è libera fatto salvo quanto previsto dagli artt. nn. 6 e 7 del regolamento;*
 - al comma 2, *L'installazione di sonde geotermiche orizzontali e/o sonde geotermiche verticali che ricadono in aree vincolate (PAI, SICZPS, PTA, PUTT, PPTR, Aree Protette, Riserve Naturali ecc.) è libera previa acquisizione dei pareri e/o nulla osta degli enti preposti alla tutela delle suddette aree e fatto salvo quanto previsto dagli artt. nn. 6 e 7 del regolamento;*
- l'esito dell'istruttoria effettuata dagli uffici dell'Ente, dalla quale si rileva che:
 - l'intervento oggetto d'istanza riguarda l'installazione di un impianto geotermico a bassa entalpia e a circuito chiuso di potenza termica pari a circa 8,4 Kwt, mediante il posizionamento di una sonda geotermica, della profondità di circa 98 m e diametro di circa 220 mm nell'area di pertinenza dell'abitazione, collegata ad una pompa di calore ad installarsi all'interno di un vano tecnico posto sul retro dell'edificio; il tutto a farsi nell'area di pertinenza dell'immobile sito all'interno del complesso residenziale Villaggio "Quadrifoglio" in agro del Comune di Grumo Appula, alla loc.



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

Mercadante, censito nel N.C.U. al fg. 73, p.lla 310, sub. 1 e 2; l'intervento, come riportato nella relazione geologica, non interferirà con la falda sotterranea;

PRESO ATTO della intercorsa corrispondenza con gli uffici della Sezione Infrastrutture energetiche e digitali della Regione Puglia e della normativa applicabile alla fattispecie, indicata dagli stessi uffici e precisamente la DGR 830/2015, recante "D.Lgs. n. 387/2003 e D. Lgs. n.22/2010 Realizzazione di Impianti di scambio termico mediante l'utilizzo di sonde geotermiche a circuito chiuso";

CONSIDERATO che:

- Da verifiche d'ufficio l'area oggetto d'intervento ricade:

1. in Zona D4, *Aree di promozione economica e sociale*, secondo il Piano del Parco Nazionale dell'Alta Murgia;

2. all'interno dei seguenti B.P. e U.C.P. di cui al P.P.T.R. Puglia:

2.1 B.P. 142, lett. F, parchi nazionali;

- L'intervento non ricade all'interno del SIC/ZPS IT9120007 Murgia Alta;

- L'intervento non ricade all'interno di Zone di protezione speciale idrogeologica secondo il PTA/Puglia;

- l'intervento proposto, del tipo a circuito chiuso contenente acqua di potenza inferiore a 50 Kw, non interferirà peraltro con le componenti idrogeologiche dell'area e non intercetterà le falde sotterranea;

- l'art. 9 delle N.T.A del Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ammette interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, di restauro e adeguamento funzionale, di ristrutturazione;

RITENUTO, pertanto, sulla scorta delle controdeduzioni fornite dalla Ditta istante e della normativa regionale innanzi indicata, di dover rilasciare il nulla osta all'intervento;

**rilascia il
NULLA OSTA**

Al Sig. LADISA Massimo, per l'installazione di un impianto di un impianto geotermico a ciclo chiuso di potenza termica pari a circa 8,4 Kwt presso un immobile sito all'interno del complesso residenziale Villaggio "Quadrifoglio", in agro del Comune di Grumo Appula, alla loc. Mercadante, censito nel N.C.U. al fg. 73, p.lla 310, sub. 1 e 2, e ricadente in Zona D4, *Aree di promozione economica e sociale* secondo il Piano per il Parco, secondo quanto descritto e riportato negli atti e negli elaborati inoltrati a corredo dell'istanza e precisamente:

1. Istanza di nulla osta;
2. Documento d'identità della ditta istante e del tecnico incaricato;
3. Stralci cartografici, visure e planimetria d'intervento;
4. Relazione geologica e tecnica dell'intervento;
5. Documentazione fotografica stato dei luoghi;
6. Immagini satellitari;

Il tutto a condizione che:



parco nazionale*
dell'**alta murgia**

1. Il fluido di scambio termico deve essere costituito esclusivamente da acqua;
 2. Non si utilizzino sistemi geotermici ad espansione diretta che prevedono l'installazione dell'evaporatore/condensatore della pompa di calore direttamente nel terreno;
 3. In fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e sia ridotto al minimo lo stazionamento dei rifiuti di demolizione presso il cantiere, in ogni caso non si creino cantieri temporanei su suoli coperti da vegetazione spontanea;
 4. Non siano abbattuti alberi e/o piante di vegetazione spontanea;
 5. I materiali di scarto, se non riutilizzati in cantiere, vengano smaltiti in apposite discariche autorizzate;
 6. A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi al manufatto in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi.
 7. Siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
 8. Siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine lavori.
 - Il presente provvedimento non sostituisce ogni altra autorizzazione, nulla osta, provvedimento e/o atto di assenso previsto per legge e non esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi prima dell'inizio dei lavori;
 - Copia del presente provvedimento è inviata:
 1. al Sig. Sindaco del Comune di Grumo Appula, affinché ne disponga l'affissione all'Albo Pretorio municipale per quindici giorni consecutivi;
 2. alla Raggruppamento Carabinieri Parco, Reparto Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ai fini dello svolgimento delle funzioni di sorveglianza ex art. 11 del D.P.R. 10 marzo 2004;
 - La violazione delle disposizioni contenute nel presente provvedimento sarà sanzionata ai sensi della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e s.m.i.
- Gravina in Puglia, 07/05/2019.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Mariagiovanna Dell'Aglio

